

Codice DB1409

D.D. 19 giugno 2014, n. 1785

CONCBR_12/14 Concessione Breve per l'accesso in alveo nel Torrente Oremo in Comune di Biella per lavori di adeguamento dell'opera di presa alla normativa per la tutela della ittofauna.

Richiamato il proprio parere in linea idraulica n. 55/12 espresso con nota Prot. N. 82446 del 8/11/2012 relativo alla domanda di rinnovo di antico diritto riconosciuto con D.M. 5/3/1932, n. 8495 per derivazione di acqua pubblica dal Torrente Oremo con ripristino della traversa irrigua esistente e realizzazione di scala per la risalita dell'ittofauna in Comune di Biella, formulata dalla Società "La Ressia s.s." alla competente Provincia di Biella – Settore Ambiente e Agricoltura;

Dato atto che per l'esecuzione dei lavori di cui al sopra citato parere in linea idraulica si era fissato il termine di anni uno a decorrere dal 8/11/2012;

Considerato che i lavori di cui trattasi alla data odierna non sono ancora stati eseguiti e pertanto il Signor Tosetti Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della società "La Ressia s.s." con sede in Biella Via Repubblica n. 40 – P.I. 03160640151 in data 7/05/2014 – Prot. N. 24355 ha presentato a questo ufficio apposita istanza di Concessione Breve ai sensi del vigente regolamento n. 14/R del 6/12/2004 per accedere all'alveo demaniale del Torrente Oremo per la realizzazione della scala di risalita dei pesci, così come rappresentato negli elaborati progettuali dell'Ing. Della Casa elaborato N. 2 datato agosto 2012 allegato al PLI_55/12 citato in premessa;

Preso atto dalla richiesta che i lavori si concluderanno entro 15 gg. dalla data di comunicazione di inizio lavori che sarà cura del richiedente inoltrare all'ufficio scrivente;

Preso altresì atto dell'avvenuto versamento a favore della Regione Piemonte P.za Castello 165 – Torino di € 50,00 per spese di istruttoria;

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.lgs. n.112/1998;
- visto l'art.59 della L.R. 44/2000;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06.12.2004 e s.m.i.;
- vista la L.R. 37/2006;

determina

di autorizzare il Signor Tosetti Giuseppe in qualità di legale rappresentante della società "La Ressia s.s." sopra generalizzata ad immettersi nel Torrente Oremo per effettuare gli interventi descritti in premessa con le seguenti condizioni e prescrizioni:

1. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere ottenuto da parte del richiedente il parere di compatibilità degli interventi con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. 72-13725 del 29.03.2010 e ss.mm.ii. rilasciato dalla Provincia di Biella;
2. l'intervento non potrà essere effettuato in caso di condizioni climatiche avverse;
3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante l'esecuzione dei lavori, non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. la presente concessione ha validità un anno a decorrere dalla presente e dovrà concludersi entro 15 gg. dalla data di comunicazione di inizio lavori che sarà cura del richiedente inoltrare per tempo a questo ufficio;

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla Provincia di Biella per quanto di competenza e costituisce anche autorizzazione all'occupazione di aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Salvatore Scifo